

TAVOLO TECNICO AZIONE B. 1

DETERMINAZIONE DEI CURRICOLI

Determinazione dei curricula, ivi compresi gli indirizzi generali della valutazione, relativi ai percorsi di istruzione di primo livello, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di secondo livello (primo periodo didattico), con particolare riguardo all'assegnazione delle quote orarie alle competenze attese in esito ai percorsi, fermo restando l'articolazione del rispettivo monte ore complessivo,
(Allegati A2; A4; B3; C1; C2; C3). - Definizione dell'articolazione dei percorsi in relazione alla definizione del monte ore e alla declinazione dei risultati di apprendimento

Referente

**Progetto assistito a livello nazionale
"10 passi verso i C.P.I.A"**

Rete CPIA PA

LAVORI TAVOLO TECNICO - PRODOTTO TAVOLO TECNICO

COMPONENTI TAVOLO TECNICO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Maria Rita Picone 2. Umberto Capotummino 3. Antonino Ferrante 4. Fabiola Piscitello 5. Valentina Rinaldo 6. Francesco Di Maria (ritirato dopo primo incontro) 	
COORDINATORE/RELATORE	Maria Rita Picone	
TITOLO DEL TAVOLO	B1.1.2 ALFABETIZZAZIONE	
INCONTRI REALIZZATI	N.	1+13 (il tavolo 1 è preliminare all'unificazione dei gruppi)
ORE TORALI	N.	28
FASE DI AVANZAMENTO DEL LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/> DEFINITO	DA DEFINIRE
OBIETTIVO DI LAVORO RAGGIUNTO	<input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE	TOTALMENTE
PRODOTTO DA SPERIMENTARE <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	TEMPI A.S. 2014/2015	PROCEDURA Sin dal mese di settembre organizzare moduli tenendo presenti gli obiettivi indicati e il relativo monte ore (fisso e variabile in relazione all'utenza)
PUNTI DI FORZA	<i>Esperienze didattiche diverse a confronto che hanno evidenziato problematiche comuni e al contempo hanno arricchito professionalmente ogni singolo docente.</i>	
CRITICITÀ	<i>Scarso numero di componenti del tavolo e frequenza incostante. Impossibilità di sviluppare l'aspetto riguardante la secondaria di secondo grado per mancanza di un docente rappresentante di tale ordine scolastico.</i>	

PRODOTTO TAVOLO TECNICO

TITOLO/DEFINIZIONE DEL PRODOTTO	<i>Determinazione dei curricula, delle relative valutazioni e assegnazione delle quote orarie per i percorsi di istruzione di primo livello (primo e secondo periodo) di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.</i>		
<p>(*) NB PRIMO PERIODO DIDATTICO</p> <p>(*) NB Dal confronto tra i componenti del tavolo emerge l'importanza di definire, nel primo periodo didattico, un monte ore fisso più una parte variabile da ridistribuire in base ai diversi livelli di competenze socio/culturali, alle differenti provenienze geografiche, età.</p> <p>Si ritiene di unificare il monte ore della lingua italiana con quello della storia e geografia per un totale di 174 (ogni consiglio di modulo distribuirà il suddetto monte ore in base al gruppo classe sebbene si consigli 64 italiano, 60 storia, 50 geografia); Lingua inglese 50 ore; Seconda lingua comunitaria 40 ore.</p>	ASSI CULTURALI	MONTE ORE	DISCIPLINE
	ASSE DEI LINGUAGGI (LINGUA ITALIANA)+ ASSE STORICO-SOCIALE (STORIA E GEOGRAFIA)	174 di cui -64 -60 -50	Italiano Storia Geografia
	LINGUA INGLESE	50	
	SECONDA LINGUA COMUNITARIA	40	
	COMPETENZE IN USCITA – primo periodo didattico		
<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in modo efficace con un registro linguistico adatto alle diverse situazioni comunicative - Leggere e comprendere semplici frasi - Produrre semplici testi in relazione ai diversi contesti comunicativi - Comprendere semplici testi in relazione ai diversi contesti comunicativi - Comprendere e utilizzare la lingua inglese e la seconda lingua comunitaria in contesti utili alla quotidianità 			
<p>SECONDO PERIODO DIDATTICO</p>	ASSI CULTURALI	MONTE ORE 330	DISCIPLINE
	ASSE DEI LINGUAGGI (LINGUA ITALIANA)+ ASSE STORICO-SOCIALE (STORIA E GEOGRAFIA)		250
	LINGUA INGLESE		180
	SECONDA LINGUA COMUNITARIA		
	COMPETENZE IN USCITA – secondo periodo didattico		
<p><u>Lingua italiana:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti essenziali di vario tipo; 			

BOZZA

- formulare una sintesi oggettiva e soggettiva da partecipare oralmente o per iscritto;
- nello studio della letteratura italiana, ricondurre il messaggio all'autore e al suo tempo, quindi estrapolarne i contenuti attualizzandoli nel contesto comunicativo personale;
- produrre testi semplici in relazione ai diversi scopi comunicativi;

Lingua inglese e seconda lingua comunitaria:

- leggere e comprendere testi brevi e semplici riguardanti tematiche di interesse personale, quotidiano e sociale;
- produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;
- cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.

(*) NB ALFABETIZZAZIONE

(*) NB Si ritiene opportuno NON distribuire le 200 ore (livello A1 + livello A2) previste assegnando un monte ore per ciascuna attività, ma lasciare alla libertà del docente, in fase di programmazione didattica, la distribuzione delle stesse in relazione ai bisogni formativi di ogni discente per raggiungere gli obiettivi prefissati. Il tutto in riferimento ai criteri stabiliti dalla Commissione Patto Formativo.

ASSI CULTURALI	MONTE ORE 200	DISCIPLINE
ASSE DEI LINGUAGGI (LINGUA ITALIANA)+ ASSE STORICO-SOCIALE (STORIA E GEOGRAFIA)		
LINGUA INGLESE		
SECONDA LINGUA COMUNITARIA		

COMPETENZE IN USCITA – Alfabetizzazione

Livello A1

- Capacità di ascolto e comprensione di istruzioni brevi e semplici relative alla quotidianità;
- lettura di semplici testi con utilizzo corretto dei fonemi della lingua italiana;
- produzione orale corretta per l'espressione dei bisogni di base
- riproduzione di semplici testi
- produzione scritta di elementi necessari alla quotidianità (propri dati anagrafici, numeri e date);
- interazione minima e consapevole in relazione ai diversi

<p style="text-align: center; font-size: 48px; opacity: 0.2; transform: rotate(-30deg);">BOZZA</p>	<p style="text-align: center;">contesti.</p> <p><u>Livello A2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di ascolto e comprensione di istruzioni relative alla quotidianità; - lettura di testi con utilizzo corretto dei fonemi della lingua italiana; - produzione orale corretta per l'espressione dei bisogni non solo di base; - riproduzione sotto dettatura di testi via via sempre più complessi; - produzione scritta di frasi/brevi testi necessari alla quotidianità (propri dati anagrafici, numeri e date) e alla vita lavorativa; - interazione consapevole in relazione ai diversi contesti.
	<p>In questo contesto si inquadrerà tale valutazione a partire dalle indicazioni della Commissione del Patto Formativo che prevede <u>l'accertamento del possesso delle competenze iniziali</u> degli adulti, comunque acquisite nell'apprendimento pregresso, con procedure formalmente individuate e dagli esiti certificati. Ma si valuteranno anche quelle <u>esperienze</u> dell'adulto che siano dovute ad espressioni di casualità positive all'interno del percorso di apprendimento, queste espresse in modo non formale, comunque <u>introiettate nelle</u> conoscenze della persona volta ad acquisire una <u>competenza</u>. E' quindi necessario registrare le suddette <u>competenze formali e informali</u> dell'adulto in funzione del percorso didattico da assegnare all'interno delle singole unità di apprendimento dell'adulto medesimo all'atto dell'iscrizione.</p> <p>Per quanto riguarda in particolare la valutazione inerente l'acquisizione della lingua italiana da parte degli allievi stranieri, è necessario verificare l'assunzione di decisioni finalizzate al raggiungimento di competenze linguistiche e comunicative, di conoscenze specifiche di geografia, storia e cultura d'Italia e di atteggiamenti positivi nei confronti di questa cultura, di questo popolo e di questa lingua di apprendimento. Il tutto nel rispetto dell'identità culturale e valorizzando gli scambi e le culture diverse.</p> <p>E' opportuno quindi centrare la valutazione su quelle competenze "linguistico-comunicative" che attraverso stadi intermedi o "interlingue" evidenzino quegli aspetti in fase di sviluppo in cui gli "errori" sono da considerarsi "segni" del processo di acquisizione e di interiorizzazione di regole che qualificano la percezione della lingua italiana come interagente con in proprio contesto culturale d'origine e quindi con il proprio sé, inteso come identità sociale composita.</p> <p>La suddetta valutazione si avvale di "prove comunicative dinamiche" tra il modello linguistico d'origine e quello della lingua italiana.</p>
<p>VALUTAZIONE – 1° periodo didattico</p>	
<p>VALUTAZIONE – 2° periodo didattico</p>	
<p>VALUTAZIONE – alfabetizzazione</p>	

	Questa forma di competenza "linguistico-comunicativa" è adottata nel Quadro comune europeo (QRE) del Consiglio d'Europa (Common European Framework). (*)
CARATTERISTICHE	<p><i>Viste le necessità di condividere linee operative e prodotti finali si è deciso di unificare i gruppi afferenti ai tavoli tecnici di primo livello (primo e secondo periodo) e alfabetizzazione, a garanzia di risultati concreti e condivisi. Le riunioni si sono svolte settimanalmente presso il plesso La Pira dell'I.C. Manzoni - Impastato.</i></p> <p><i>Le fasi dell'attività hanno previsto lo studio delle linee guida, la riflessione su queste, il confronto di opinioni sulle stesse e la condivisione di un percorso comune.</i></p>

(*)

PERIODO DIDATTICO	ASCOLTO	LETTURA	INTERAZIONE	PRODUZIONE ORALE	PRODUZIONE SCRITTA
<i>alfabetizzazione</i>	Riconoscere le principali parole familiari e quelle riferite alla quotidianità.	Decodificare il significato di parole di uso comune in testi di uso quotidiano.	Porre semplici domande e fornire semplici risposte per esprimere i propri bisogni concreti.	Usare parole e frasi minime per esprimere i propri bisogni concreti.	Copiare parole e testi semplici, sapere firmare e scrivere i propri dati personali
PRIMO PERIODO DIDATTICO	Riconoscere le parole familiari e quelle riferite alla quotidianità.	Leggere e comprendere il significato di parole di uso comune in testi di uso quotidiano.	Interagire in modo semplice, porre domande e rispondere su argomenti familiari o che riguardano bisogni immediati.	Usare frasi brevi e semplici per descrivere il proprio quotidiano	Scrivere testi semplici e di utilizzo quotidiano, compilare moduli con dati personali
SECONDO PERIODO DIDATTICO	Comprendere parole ed espressioni di uso frequente	Leggere e comprendere messaggi brevi e semplici in testi di uso quotidiano.	Comunicare ed effettuare scambio semplice e diretto su argomenti familiari o che riguardano bisogni immediati.	Usare espressioni per descrivere il proprio quotidiano.	Scrivere testi di utilizzo quotidiano e compilare moduli con dati personali e non.

Palermo, 22 maggio 2014

II COORDINATORE

I COMPONENTI

prof. M. Rita Picone

prof. Umberto Capotummino
 prof. Antonino Ferrante
 prof. Fabiola Piscitello
 prof. Valentina Rinaldo